

Informa Castelmarte



Dicembre 2009 - Numero 23

Periodico d'informazione a cura
del Comitato Eredità Oppizzi

In questo numero:

Comitato Eredità Oppizzi 2009
Contributi, interventi e riconoscimenti
I lavori del Consiglio comunale
Notizie di interesse generale
Dalla Commissione
Ambiente & Ecologia
Consigli per una maggiore sicurezza
Celebrata a Castelmarte
la *Virgo Fidelis*
Pro Loco tra passato,
presente e futuro
Santa Lucia tra storia e leggenda



Il monumento all'Alpino, opera di Jago Vioni, nel parco comunale di Castelmarte.

Comitato Eredità Oppizzi 2009

Il saluto del Sindaco

Carissimi concittadini,
il giorno di Santa Lucia, ci permette ormai dal 1991, grazie alla benevolenza del nostro benefattore Aurelio Oppizzi, di poter **fare qualcosa di importante** a favore dei vari enti e/o associazioni che operano nel campo sociale e non. Questo giorno è ormai prossimo e ci ritroveremo tutti per una indimenticabile serata da vivere con lo spirito festoso delle giornate natalizie.

Vi informo innanzitutto che il Consiglio comunale del 26 novembre 2009 ha provveduto a rinnovare la composizione del Comitato di Gestione che, statutariamente e seguendo le volontà di Aurelio Oppizzi, viene a scadere ogni due anni. I nuovi membri effettivi, oltre al sindaco pro-tempore, in carica come presidente, sono: Ilaria Bartesaghi, Fabrizio Fusi, Elisabetta Gentile e Cesare Rizzi. Un sentito grazie, per il lavoro svolto, ai membri uscenti: Mario Molteni e Carlo Fusi.

Invito ufficiale a tutta la cittadinanza

- Domenica 13 dicembre 2009, ore 11.00, chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista di Castelmarte

Santa Messa in suffragio di Aurelio Oppizzi, dei suoi genitori e dei compianti Achille Fusi e Giuseppe Agliati.

- Domenica 13 dicembre 2009, ore 20.30, oratorio parrocchiale San Giovanni Bosco di Castelmarte

Cerimonia ufficiale: saluto del Sindaco e Presidente del Comitato, relazione sulle attività svolte, rendiconto finanziario, elargizione dei contributi, rinfresco.

L'invito a partecipare è rivolto a tutta la cittadinanza.

Situazione contabile e patrimoniale

Attività

Immobili valore di inventario 1991	Euro	473.587,81
Banca Popolare di Sondrio	Euro	7.468,22
Titoli e liquidità in gestione patrimoniale	Euro	960.737,90
Totale	Euro	1.441.793,93

Passività

	Euro	0,00
--	------	------

Contributi, interventi e riconoscimenti

Comitato Eredità Oppizzi: destinatari dei contributi del 13 dicembre 2009

- **Parrocchia San Giovanni Evangelista**, Castelmarte
- **Scuola dell'Infanzia Aurelio Oppizzi**, Castelmarte
- **Scuola Elementare**, Castelmarte
- **Commissione Comunale Cultura**, Castelmarte
- **Biblioteca Comunale**, Castelmarte
- **Pro Loco**, Castelmarte
- **Gruppo Alpini**, Castelmarte
- **Polisportiva Castelmartese**, Castelmarte
- **Coro Jubilate**, Castelmarte
- **Associazione Culturale Crea**, Castelmarte
- **Scuola Media Aldo Moro**,
Ponte Lambro - Caslino d'Erba - Castelmarte
- **Associazione Arcobaleno**, Ponte Lambro
- **La Nostra Famiglia**, Ponte Lambro
- **Corpo Musicale Cav. Masciadri**, Ponte Lambro
- **Casa di riposo Villa Guaita**, Ponte Lambro
- **Associazione Àncora**,
Assistenza domiciliare globale, Ponte Lambro - Erba
- **S.O.S.**, Canzo
- **Vigili del Fuoco**, Canzo
- **Croce Rossa Italiana**, Sottocomitato di Asso
- **C.A.I. Sezione Asso**, Asso
- **Lariosoccorso**, Erba
- **A.V.O., Associazione Volontari Ospedale**, Erba
- **Cooperativa Tetto Fraternalo**, Erba
- **Noivoiloro**, Erba
- **Associazione La vita è un dono onlus**, Erba
- **Centro Aiuto alla Vita**, Erba
- **Noi Genitori**, Erba
- **Casa di riposo G. Prina**, Erba
- **Gruppo S. Barbara pompieri**, Erba
- **Unione Italiana Distrofia Muscolare**, Como
- **Unione Italiana Ciechi**, Como
- **Il Piccolo Cottolengo Don Orione**, Milano

Interventi significativi attuati nel 2009

- Oratorio San Giovanni Bosco Castelmarte servizio trasporto bambini oratorio estivo
- Villa Guaita Ponte Lambro, contributo per convenzione
- Lariosoccorso Erba, convenzione telesoccorso per cittadini di Castelmarte
- La vita è un dono Erba, camminata non competitiva
- Ciclo Team Canzo

Portafoglio titoli obbligazionari in gestione patrimoniale

Descrizione	Valore nominale in €	Valore attuale in € (13/11/09)
S.C.C.I. 31 LG 2019 TV	67.000,00	66.553,08
B.T.P. 15 AP 2013 4,25%	73.000,00	77.983,49
C.C.T. 01 ST 2015 TV	58.000,00	57.945,96
B.T.P. 15 DC 2013 3,75%	98.000,00	104.150,12
B.T.P. 01 MZ 2012 3,00%	111.000,00	114.838,35
C.C.T. 01 LG 2016 TV	78.000,00	77.707,86
B.T.P. 01 MZ 2020 4,28%	131.000,00	134.700,01
MER.LYN. EUR MZ 2011 TV	97.000,00	95.506,80
REPSOL EUR 2014 4,625%	57.000,00	59.340,51
GRECIA EUR AP 2017 TV	101.000,00	95.505,53
BEI EUR 15 GE 2020 TV	76.000,00	76.506,19
Totale	947.000,00	960.737,90

Riconoscimenti

- Studenti castelmartesi meritevoli
- Peppino Brusati, Mariella Nava e Lorella Pozzi
- Pro Loco Castelmarte nel 35° anniversario di fondazione
- Gruppo Alpini Castelmarte nel 25° anniversario di fondazione
- Giovanni Fontana, volontario di protezione civile
- Idea del verde manutenzione campo sportivo
- Oratorio di San Rocco sostegno iniziativa restauro
- Borse di studio per l'anno 2010 a studenti per realizzazione progetti di interesse collettivo
- Sostegno eventi promozionali Castelmarte per l'anno 2010
- Interventi nel campo sociale Castelmarte per l'anno 2010

I lavori del Consiglio comunale

Il “nuovo” Comitato Eredità Oppizzi

Come da statuto e da disposizioni testamentarie si è provveduto al **rinnovo dei membri del Comitato Eredità Oppizzi** per il biennio 2010-2011.

Sono stati eletti:

Ilaria Bartesaghi, membro uscente riconfermato

Fabrizio Fusi, membro uscente riconfermato

Elisabetta Gentile, membro uscente riconfermato

Cesare Rizzi, nuovo membro

che unitamente al Sindaco pro tempore Paolo Colombo (presidente) e Ferruccio Gerosa (membro di diritto) vanno a formare l'intero Comitato. Al presidente uscente Mario Molteni e a Carlo Fusi (ora assessore ai servizi sociali) va il sentito ringraziamento del Consiglio comunale per il lavoro svolto.

Servizio di protezione civile

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità la revoca di adesione al costituendo servizio di protezione civile tra i Comuni di Ponte Lambro, Canzo, Longone al Segrino e Proserpio. Per contro, nella seduta del Consiglio comunale del 26 novembre scorso, il Comune di Castelmarte ha aderito alla convenzione per il **servizio di protezione civile intercomunale** tra i Comuni di Erba, Eupilio, Pusiano e Longone al Segrino. Questo servizio operante sul territorio da anni è certamente qualificato, alla luce dei diversi interventi eseguiti. La struttura è comunque alla ricerca di giovani volontari da inserire nell'organico. Speriamo che anche i giovani di Castelmarte possano dare il loro contributo con una auspicabile adesione.

Revoca Piano di Governo del Territorio

Il Consiglio comunale all'unanimità ha revocato il P.G.T., Piano di Governo del Territorio, che era stato adottato dalla precedente Amministrazione.

Premesso

- che con delibera del Consiglio comunale n. 19 dell'8 aprile 2009, sono stati adottati, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, gli atti e gli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio consistenti nel Documento di Piano, Piano dei Servizi, e Piano delle Regole, redatti ai sensi degli articoli n. 7, 8, 9 e 10 della sopracitata Legge Regionale e s.m.i.;
- che entro la data del 6 luglio 2009 sono pervenute, presso gli uffici comunali n. 35 osservazioni;
- che, dal riscontro dalle osservazioni presentate, viene evidenziata una serie di problematiche e necessità di carattere generale che non trovano nessuna ipotesi di soluzione nel P.G.T. adottato;

- che tali osservazioni attengono al problema della sicurezza lungo la S.P. n. 40 Arosio-Canzo, che registra annualmente un considerevole numero d'incidenti, soprattutto in prossimità dello svincolo con la via Ca' Bianca e al problema della mancata programmazione urbanistica di adeguate strutture sportive così da soddisfare la richiesta e necessità della popolazione, giovanile e non.

Rilevato altresì che con l'entrata in vigore della L.R. 29 giugno 2009, n. 9, “Modifica a leggi regionali e altre disposizioni in materia di attività commerciali”, i Comuni sono in grado di realizzare i piani commerciali di tutte le attività che insistono sul proprio territorio, attuando così la valorizzazione commerciale dei centri storici al fine anche di evitare il degrado causato dall'abbandono di tali attività espressive della tipicità locale del contesto storico e artistico.

Considerato che le osservazioni presentate evidenziano aspetti importanti della vita collettiva che meritano attenta valutazione e che non trovano soluzione nella attuale stesura del P.G.T., presentando quindi la necessità di operare riformulazioni di carattere generale tali da non inficiare le già consolidate e concrete realtà esistenti.

Ritenuto, inoltre, la necessità e l'opportunità di riesaminare e rivalutare, attraverso il riavvio della fase partecipativa a favore delle associazioni di categoria, le scelte di utilizzo del territorio in funzione del sostegno che un'oculata ed efficace programmazione del territorio può dare all'economia generale e allo sviluppo sociale in momenti, come l'attuale, caratterizzati da elementi congiunturali fortemente negativi sulla produzione di reddito e sull'occupazione.

Evidenziato che l'attuale maggioranza, eletta a seguito alle consultazioni del 6-7 giugno 2009, ha manifestato nel proprio programma amministrativo una approfondita verifica del P.G.T., adottato nell'imminente scadenza del precedente mandato e che, vista l'imminente scadenza di legge, non vi è il tempo materiale necessario per l'approfondimento delle richieste formulate.

Comunica che per l'elaborazione del P.G.T. di nuova adozione si avvarrà degli studi preliminari già redatti per l'attuale e di tutti gli atti istruttori compatibili, in ossequio ai principi di economicità e di efficienza e al fine di pervenire entro tempi rapidi a un nuovo strumento urbanistico completo, innovativo, efficace e adeguato alle esigenze del territorio.

Convenzione per l'Ufficio di Segreteria

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione che vede l'utilizzo del **nuovo Segretario comunale**, dottoressa Stefania Dimarco con 24 ore al Comune di Carimate e 12 ore al Comune di Castelmarte. Il Comune di Carimate rimane caposocietà. Al dottor Giovanni Todaro, segretario comunale andato in pensione, il Consiglio comunale esprime un sentito ringraziamento per il lavoro svolto per il paese negli anni scorsi.

Notizie di interesse generale

Bonifica e smaltimento amianto

La Regione Lombardia, in attuazione di quanto stabilito nella Legge Regionale n. 17 del 2003 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto", ha adottato il Piano Regionale Amianto - PRAL che ha come obiettivi:

- la salvaguardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento da fibre di amianto;
- la prescrizione di norme di prevenzione per la bonifica;
- la promozione di iniziative di educazione e informazione finalizzate a ridurre la presenza di amianto;

L'amianto è un silicato a struttura fibrosa che per le caratteristiche particolari (refrattario al fuoco e resistente al calore) – unitamente al basso costo – è stato notevolmente utilizzato sino agli anni Ottanta. Troviamo questo minerale soprattutto in edilizia, come copertura tetti e come isolante di parti tecnologiche con funzioni di coibentazione.

Le ragioni degli obiettivi che questa normativa si pone risiedono nella pericolosità delle fibre di amianto che si liberano nell'aria e possono essere respirate. Il rischio è legato soprattutto a situazioni in cui la matrice è sgretolata o sfilacciata, se tessuta o spruzzata su superfici.

Per eliminare il rischio amianto dal nostro territorio occorre in primo luogo **procedere al censimento dei siti** con la presenza di amianto.

Su richiesta della locale ASL si richiede a tutti i cittadini di segnalare la presenza di amianto compilando un'apposita scheda (reperibile presso gli uffici comunali o scaricandola dal sito internet www.comune.castelmarte.co.it) e consegnandola all'ufficio tecnico del Comune.

Conoscendo la situazione in modo puntuale si potrà procedere alla bonifica che si vuole attuare nell'arco di un decennio dalla normativa ricordata.

È quindi importante che i cittadini segnalino i siti con presenza di amianto condividendo l'obiettivo del piano regionale.

Ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.

AAA cercasi volontari per il servizio di protezione civile

L'Amministrazione comunale, con delibera consigliare, ha deciso di avvalersi del servizio di protezione civile intercomunale con sede centrale a Erba.

Pertanto è necessario che nel gruppo vi siano anche dei **cittadini castelmartesi volontari** e desiderosi di dedicare il proprio tempo per situazioni di bisogno del paese e dei paesi limitrofi, con spirito di assoluta liberalità.

Allora l'invito è certamente rivolto ai giovani, ma non solo, che vogliano intraprendere questa esperienza tanto bella, utile per la crescita e per aumentare le relazioni strette sul territorio circostante.

Per chi fosse interessato a questa iniziativa e desideri ricevere informazioni più dettagliate o lasciare il proprio nominativo come segno di un impegno serio e concreto può contattare direttamente gli uffici comunali, negli orari di apertura, o recarsi di persona.

Agricoltura: programma di sviluppo

Con decreto n. 11998 della Regione Lombardia, del 16 novembre 2009, sono stati approvati i **bandi della Misura 123, 216, 323 B** ed è stato modificato parzialmente e integrato il decreto n. 2727 del 18 marzo 2008 "Programma di sviluppo rurale 2007-2013: approvazione e disposizioni in materia di pubblicità e trattamento dati personali".

Il decreto è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 46, 4° supplemento straordinario del 20 novembre 2009. Testo del decreto, testi coordinati dei bandi e testo coordinato delle disposizioni in materia di pubblicità e trattamento dati personali con relativa scheda di modifica, sul sito internet: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

La festa di San Giovanni Evangelista

Il 27 dicembre, giorno successivo a S. Stefano, **ricorre la festa di San Giovanni Evangelista**, patrono della chiesa e della comunità parrocchiale di Castelmarte. Per celebrare tale evento la Biblioteca e l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Parrocchia, hanno previsto un programma celebrativo religioso e di intrattenimento.

La Santa Messa delle ore 10.30, celebrata dal parroco don Angelo Gervasoni, sarà particolarmente solenne, alla presenza dei rappresentanti di tutte le Associazioni del paese nonché l'Amministrazione comunale.

Alle ore 20.45, presso la chiesa parrocchiale, sarà presente il coro Lorenzo Perosi di Valbrona diretto dal maestro Rizzi, il quale offrirà un concerto di musiche natalizie e non, sacre e non. Seguirà un piccolo rinfresco conviviale con dolci, musica e un bicchiere in compagnia per brindare al Natale appena trascorso, a San Giovanni Evangelista e al nuovo anno che sopraggiunge a grandi balzi.

Il sito internet del nostro Comune

Vi rivolgiamo l'invito a visitare più frequentemente il sito internet del nostro Comune **www.comune.castelmarte.co.it** indirizzo ormai noto a tutti. Vi troverete anche le anticipazioni degli eventi che sono in programma nel nostro paese e che a volte "Castelmarte Informa" per motivi di spazio e tempo non riesce a pubblicare.

Dalla Commissione Ambiente & Ecologia

La nostra Commissione continua il suo percorso al servizio dei cittadini di Castelmarte. Con questo numero, vogliamo offrirvi il calendario 2010 per la raccolta differenziata.

Il nostro Comune sta per concludere un anno particolarmente virtuoso per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, **superando nuovamente la soglia del 50%**. Sembrava un traguardo ambizioso, ma ce l'abbiamo fatta! Inoltre, vanno aggiunte le ottimizzazioni che l'Amministrazione comunale ha già in esame, relativamente ai punti di raccolta in paese. Rimangono, purtroppo, ancora gli aspetti negativi legati al conferimento abusivo di rifiuti nelle aree boschive o al margine delle strade e anche dietro le campane del vetro. Pur avendo una delle migliori aree di raccolta in provincia, dobbiamo subire l'inciviltà dei soliti "furbì". Riteniamo che l'unico deterrente rimanga quello di una forte sanzione, appena saranno consolidate le informazioni che si stanno raccogliendo. La Commissione Ambiente & Ecologia, all'interno della campagna di divulgazione per la salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente, si propone di inserire nelle varie edizioni del nostro notiziario un breve suggerimento, considerando di volta in volta una delle tante opportunità.

In prossimità delle prossime festività di fine anno, abbiamo

pensato di prendere in esame "l'acquisto di nuovi prodotti". Prima dell'acquisto chiedetevi:

- Mi serve davvero quello che sto per comprare? Spesso l'acquisto è sovradimensionato alla vera necessità ed è frutto solo di una cattiva pubblicità.
- Chi e cosa sostengo con il mio acquisto? I nostri soldi vanno ad aziende giuste e attente o che alimentano lo sfruttamento di persone e ambiente? Impariamo anche ad analizzare i materiali che compongono il prodotto.
- Come questo prodotto si relaziona con la mia salute? Esiste oggi in commercio un elevato numero di prodotti che contengono sostanze non testate e potenzialmente pericolose per la nostra salute. Imparate a verificare la presenza dei simboli che garantiscono la qualità e l'osservanza degli standard europei.
- Cosa ne farò quando non mi serve più? Qualsiasi cosa butti via l'hai pagata, quindi, butti via denaro. Assicurati che per gli elettrodomestici, il rivenditore possa ritirare e riciclare il vecchio; oppure, ricordati che dovrai conferire il vecchio presso l'area ecologica. Scegli sempre prodotti con un imballaggio semplice ed essenziale.

Arnaldo Colombo

Calendario raccolta rifiuti 2010

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1 V	1 L	1 L	1 G	1 S	1 M	1 G	1 D	1 M P	1 V ▲	1 L	1 M C
2 S	2 M	2 M	2 V ▲	2 D	2 M C	2 V ▲	2 L	2 G	2 S	2 M	2 G
3 D	3 M P	3 M P	3 S	3 L	3 G	3 S	3 M ▲	3 V ▲	3 D	3 M C	3 V ▲
4 L	4 G	4 G	4 D	4 M	4 V ▲	4 D	4 M P	4 S	4 L	4 G	4 S
5 M	5 V ▲	5 V ▲	5 L	5 M C	5 S	5 L	5 G	5 D	5 M	5 V ▲	5 D
6 M P	6 S	6 S	6 M	6 G	6 D	6 M ▲	6 V ▲	6 L	6 M C	6 S	6 L
7 G	7 D	7 D	7 M C	7 V ▲	7 L	7 M P	7 S	7 M ▲	7 G	7 D	7 M
8 V ▲	8 L	8 L	8 G	8 S	8 M	8 G	8 D	8 M C	8 V ▲	8 L	8 M P
9 S	9 M	9 M	9 V ▲	9 D	9 M P	9 V ▲	9 L	9 G	9 S	9 M	9 G
10 D	10 M C	10 M C	10 S	10 L	10 G	10 S	10 M ▲	10 V ▲	10 D	10 M P	10 V ▲
11 L	11 G	11 G	11 D	11 M	11 V ▲	11 D	11 M C	11 S	11 L	11 G	11 S
12 M	12 V ▲	12 V ▲	12 L	12 M P	12 S	12 L	12 G	12 D	12 M	12 V ▲	12 D
13 M C	13 S	13 S	13 M	13 G	13 D	13 M ▲	13 V ▲	13 L	13 M P	13 S	13 L
14 G	14 D	14 D	14 M P	14 V ▲	14 L	14 M C	14 S	14 M ▲	14 G	14 D	14 M
15 V ▲	15 L	15 L	15 G	15 S	15 M ▲	15 G	15 D	15 M P	15 V ▲	15 L	15 M C
16 S	16 M	16 M	16 V ▲	16 D	16 M C	16 V ▲	16 L	16 G	16 S	16 M	16 G
17 D	17 M P	17 M P	17 S	17 L	17 G	17 S	17 M ▲	17 V ▲	17 D	17 M C	17 V ▲
18 L	18 G	18 G	18 D	18 M	18 V ▲	18 D	18 M P	18 S	18 L	18 G	18 S
19 M	19 V ▲	19 V ▲	19 L	19 M C	19 S	19 L	19 G	19 D	19 M	19 V ▲	19 D
20 M P	20 S	20 S	20 M	20 G	20 D	20 M ▲	20 V ▲	20 L	20 M C	20 S	20 L
21 G	21 D	21 D	21 M C	21 V ▲	21 L	21 M P	21 S	21 M	21 G	21 D	21 M
22 V ▲	22 L	22 L	22 G	22 S	22 M ▲	22 G	22 D	22 M C	22 V ▲	22 L	22 M P
23 S	23 M	23 M	23 V ▲	23 D	23 M P	23 V ▲	23 L	23 G	23 S	23 M	23 G
24 D	24 M C	24 M C	24 S	24 L	24 G	24 S	24 M ▲	24 V ▲	24 D	24 M P	24 V ▲
25 L	25 G	25 G	25 D	25 M	25 V ▲	25 D	25 M C	25 S	25 L	25 G	25 S
26 M	26 V ▲	26 V ▲	26 L	26 M P	26 S	26 L	26 G	26 D	26 M	26 V ▲	26 D
27 M C	27 S	27 S	27 M	27 G	27 D	27 M ▲	27 V ▲	27 L	27 M P	27 S	27 L
28 G	28 D	28 D	28 M P	28 V ▲	28 L	28 M C	28 S	28 M	28 G	28 D	28 M
29 V ▲		29 L	29 G	29 S	29 M ▲	29 G	29 D	29 M P	29 V ▲	29 L	29 M C
30 S		30 M	30 V ▲	30 D	30 M C	30 V ▲	30 L	30 G	30 S	30 M	30 G
31 D		31 M P		31 L		31 S	31 M ▲		31 D		31 V ▲

Legenda. ▲ = sacco grigio = raccolta indifferenziata; P = sacco giallo = plastica; C = stesso materiale = carta e cartone

Consigli per una maggiore sicurezza

Da qualche mese a questa parte anche nel nostro paese non ci si sente più sicuri, nemmeno in casa propria. La gente si arrangia come può: si progettano ingegnosi antifurto artigianali, l'orecchio è attento al minimo rumore anche quando si dovrebbe essere abbandonati alle braccia di Morfeo e tanti cani, da guardia e non, hanno un gran bel da fare.

In effetti il numero dei furti commessi nelle nostre abitazioni è aumentato in maniera quasi esponenziale e il tema della sicurezza non è mai stato così vicino ai castelmartesi. Tutti ci chiediamo che cosa sia possibile fare per tutelarci e cercare di proteggerci: l'Amministrazione comunale, attenta ai bisogni dei suoi cittadini, ha deciso così di promuovere una serata sul tema della sicurezza che è stata organizzata grazie alla preziosa collaborazione dei Carabinieri della Stazione di Asso. Durante la serata, che si è svolta il 12 novembre scorso, il maresciallo Salvatore Melchiorre, **ha dato alcuni consigli, semplici da seguire, ma davvero utili per tutti.**

I Carabinieri hanno spiegato come le nostre zone, più tranquille e non eccessivamente trafficate, siano più vulnerabili e quindi più colpite dai ladri.

È stata poi sottolineata la fondamentale importanza di un atteggiamento solidale tra vicini e di un atteggiamento collaborativo con le Forze dell'Ordine: l'indifferenza di qualcuno potrebbe sicuramente trasformarsi in una preziosa alleata dei malviventi. I Carabinieri consigliano per questo di segnalare circostanze sospette cercando di essere il più dettagliati e precisi possibile. È importante comunicare anche la presenza di segni strani o sigle sui muri d'ingresso o sui citofoni delle abitazioni e annotare ogni elemento identificativo (sesso, altezza, colore dei capelli, vestiti, targa e modello auto) di persone sospette. Una telefonata è un semplice gesto, che non implica la dichiarazione di una denuncia, ma che può essere fondamentale per permettere alle Forze dell'Ordine di agire il più celermente possibile.

È importante capire come proteggere la propria casa. I Carabinieri hanno sugge-

rito di installare porte blindate e dispositivi antifurto: è stata anche indicata la possibilità di collegare il proprio antifurto alla centrale operativa 112. Altri piccoli accorgimenti possono essere fondamentali: tenere il proprio cane in casa e non all'esterno; evitare di lasciare le chiavi sotto lo zerbino; ricordare che i primi posti esaminati dai ladri sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti, i tappeti; non custodire i preziosi nella camera da letto; conservare in un luogo sicuro il codice bancomat e tenere separate le carte magnetiche dal loro codice segreto; evitare di riscuotere la pensione in contanti.

È stato poi spiegato quanto sia importante cercare di non farsi ingannare dalle persone che si presentano alla porta: c'è chi, mostrando un aspetto elegante e curato, approfitta della buona fede.

È inoltre consigliabile dialogare solo a mezzo citofono o attraverso la porta ancora chiusa e ricordare che il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene solitamente preannunciato con un avviso che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

È a disposizione di tutti un opuscolo che riassume i principali consigli sulla sicurezza e che potete trovare in Comune.

Chiara Tavecchio

La presentazione del Sindaco

Gentili signore e signori,

buona sera a tutti e grazie di essere intervenuti a questo incontro organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Asso e dal Corpo di Vigilanza Segrino-Lambro, che ha come tema "Consigli per una maggiore sicurezza".

Scopo di questo incontro principalmente è quello di rispondere a una forte domanda che ci viene dai cittadini e **che riguarda la sicurezza**. Per noi il diritto alla sicurezza è un valore fondamentale che va garantito a tutti. Furti negli appartamenti, scippi, furti d'auto, rapine, truffe, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, disagio giovanile, danneggiamenti, atti di vandalismo verso strutture pubbliche e private, sono questi solo alcuni degli aspetti della micro-criminalità.

La paura e l'insicurezza spingono le persone a chiudersi e ad arroccarsi e sono i cittadini più deboli e indifesi a sentirsi soli, cominciando dagli anziani. Non può esistere un diritto alla salute, alla scuola, al lavoro se sussiste l'insicurezza, la paura di percorrere le strade, la paura di vivere nelle nostre abitazioni, mentre i delinquenti possono imperversare sul nostro territorio.

Il drammatico aumento dei fenomeni delinquenziali è ormai uno dei problemi più gravi e difficili che noi amministratori dobbiamo affrontare.

Anche il fenomeno dell'immigrazione irregolare è da contrastare. Non possiamo accettare irregolari, senza permesso di soggiorno, senza lavoro e senza contratto di locazione. Non possiamo accettare la presenza di un numero di persone superiore a quanto previsto dal vigente regolamento d'igiene che alloggiano in condizioni non conformi allo stesso.

Dobbiamo sostenere l'azione delle Forze dell'Ordine, tesa a garantire la legalità e l'ordine pubblico, anche se secondo noi, va rafforzata nel territorio la loro presenza e l'azione di controllo e prevenzione.

Le positive esperienze di coordinamento già avviate vanno sostenute e intensificate. Va promosso l'interscambio informativo e formativo tra Carabinieri, Corpo di Polizia intercomunale e cittadini, con lo scopo di contrastare sempre meglio i reati diffusi della microcriminalità.

Il Sindaco Paolo Colombo

Celebrata a Castelmarte la *Virgo Fidelis*

Domenica 22 novembre la sezione di Canzo dell'Associazione Nazionale Carabinieri e la Stazione Carabinieri di Asso hanno celebrato la **festa della loro patrona, Virgo Fidelis**, a Castelmarte, con i suoi cittadini, con una sentita celebrazione religiosa nella chiesa parrocchiale cui è seguita la parte ufficiale sul sagrato antistante il monumento ai Caduti.

“Nei secoli fedele”: è il motto dei Carabinieri, gli stessi che ogni giorno incontriamo sulla nostra via e che rendono più sicura la nostra società. Chi non ha chiesto e ottenuto aiuto da un rappresentante dell'Arma? I Carabinieri sono importanti per ciò che rappresentano e per il servizio che svolgono per la collettività. Sotto il nome di *Virgo Fidelis*, la Vergine Maria è divenuta patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre 1949, data di promulgazione del Breve di Papa Pio XII che, in tal senso, ha accolto il voto unanime dei cappellani militari dell'Arma e dell'Ordinario Militare per l'Italia.

Proprio il titolo di *Virgo Fidelis* è stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma “Fedele nei secoli”.

La ricorrenza della patrona è stata fissata da papa Pio XII, il giorno 21 novembre, data in cui cade la ricorrenza liturgica della Presentazione di Maria Vergine. La preghiera del Carabiniere alla *Virgo Fidelis* è dell'arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavour che nel 1949 è stato Ordinario Militare.

In occasione della celebrazione religiosa del 22 novembre scorso nella chiesa di Castelmarte, nel corso dell'omelia, è stata ricostruita la storia della patrona dei Carabinieri e della sua festa celebrativa, nonché il significato del motto dell'Arma. Non è sfuggito a don Massimo, che ha celebrato la liturgia, di fare altresì un *excursus* delle vicende storiche più significative che hanno visto in prima fila i Carabinieri e gli altri esponenti delle diverse Armi dell'Esercito Italiano, in *primis* gli Alpini e i Bersaglieri che, oltre a essere i più rappresentati nel nord Italia, erano altresì presenti alla celebrazione che qui si vuole ricordare e rivivere.

La nostra nazione ripudia la guerra, come sottolineato all'articolo 10 della Costituzione, ma ciò non toglie che le Forze Armate sono essenziali per la sicurezza dell'Italia intera, come strumento

di difesa e rappresentanti dell'animo pacifico che abita in ogni cittadino italiano. Non ci sono giovani e meno giovani che non abbiano studiato, non ricordino, non abbiano raccontato o sentito raccontare vicende attinenti alle grandi guerre mondiali che hanno afflitto il mondo intero, alle tensioni socio-politiche e militari della storia contemporanea che tengono tutti con il fiato sospeso in una sorta di clima di terrore.

Ricordando tutto questo e celebrando la patrona dell'arma dei Carabinieri non si può che rivolgere una preghiera a chi ha dato la propria vita per la pace e, di conseguenza, non si può fare a meno di inneggiare a un mondo di armonia tra tutti i popoli e le razze, indipendentemente dal sentire religioso, dalla cultura, dalla lingua e dalla razza.

Eleonora Colombo

Pro Loco tra passato, presente e futuro

In data 7 e 8 novembre è stata organizzata la 4ª Sagra del Cinghiale, appuntamento ormai fisso per la Pro Loco, per i cittadini di Castelmarte e dei paesi limitrofi.

Siamo molto contenti per il successo che è stato raggiunto anche quest'anno con la nostra manifestazione: infatti la 4ª edizione **ha ottenuto ancora più successo** delle precedenti, con un'affluenza calcolata intorno alle mille persone, giunte fino da Varese, Bergamo, Novara, Milano e provincia. Come possiamo dare questi dati? Semplicemente perché in occasioni di sagre come questa è bello incontrare persone conosciute e non, intrattenersi un poco con loro per quanto possibile e far sentire tutto il calore del nostro bel paese.

La gente non ha esitato a mostrarci il proprio affetto e l'apprezzamento per la manifestazione, non solo per la buona cucina ma anche per l'efficienza e la rapidità del servizio ai tavoli, nonché per la simpatia dei “provetti camerieri”.

Sono circa quaranta le persone di Castelmarte e non che si sono adoperate con impegno e dedizione per la buona riuscita della 4ª Sagra del Cinghiale, lavorando senza sosta con spirito di gratuità: a ognuno di loro va un ringraziamento davvero sentito perché, altrimenti, non sarebbe stato possibile raggiungere un tale successo.

Gli appuntamenti più imminenti che vedranno ancora la Pro Loco in prima fila sono: l'allestimento del presepe sul piazzale della chiesa parrocchiale dal giorno 8 dicembre, come tradizione; la sfilata dei Re Magi per le vie di Castelmarte in occasione del 6 gennaio, Epifania del Signore.

Pare doveroso anticipare che nel maggio 2010 ci saranno le elezioni del nuovo Consiglio: siete tutti invitati a entrare a far parte del gruppo della Pro Loco perché per continuare nelle attività di sempre e magari, perché no, proporre di nuove è necessario l'aiuto di molte persone, giovani e adulti, donne e uomini.

Vi aspettiamo per incontrarci, per confrontarci: siamo aperti a nuove idee e proposte ma anche a critiche costruttive che ci possano aiutare a migliorare il nostro operato per il bene di tutti.

Pro Loco Castelmarte

Castelmarte Informa

Periodico d'informazione a cura del Comitato Eredità Oppizzi

Biblioteca comunale

Villa Castelli - Via Roma 16
22030 Castelmarte CO

Registrazione Tribunale di Como

n. 19/1 del 4 luglio 2001

Direttore responsabile

Paolo Colombo

Redazione

Eleonora Colombo
Chiara Tavecchio

Stampa

Lito Offset Srl
Via Stanga 7/A - 22036 Erba CO

Santa Lucia tra storia e leggenda

Si racconta che **Lucia** fosse **una bella fanciulla siciliana**, figlia di un ricco nobile di Siracusa, nata e vissuta tra il III e IV secolo dopo Cristo. Tutti la conoscevano per la sua dolcezza e amorevolezza. A quel tempo in Sicilia imperversava il paganesimo e Lucia mostrando un certo interesse per il Vangelo, decise di convertirsi al cristianesimo. I suoi genitori avevano deciso di farla sposare, ma Lucia non ne volle sapere per due motivi: il futuro sposo non era cristiano e lei aveva deciso di dedicare la sua vita al Signore. Questa decisione, però, non venne rispettata dai famigliari della ragazza i quali si batterono a lungo per farle cambiare idea.

Rimasta orfana di padre ancora piccola, madre e figlia vissero l'una per l'altra. Anche la madre, però, ben presto si ammalò di un male che sembrava incurabile finché un giorno non accadde un vero e proprio miracolo.

Lucia e la madre, probabilmente il 5 febbraio 301, giorno della festa di Sant'Agata, si recarono a Catania proprio nell'intento di pregare la Santa e ottenere la sua intercessione per la salute di Eutichia.

L'anima di Lucia si dischiuse tutta in fervida preghiera e, come rapita in estasi, fu presa da un sonno soave. Ecco che le apparve Sant'Agata glorificata tra due angeli, nell'atto di rivolgerle la parola e di dirle: «Lucia, sorella mia, perché chiedi a me quel che tu sei in grado di ottenere per altri? Ecco, tua ma-



dre sarà sana per la tua fede. E come per mezzo mio viene beatificata la città di Catania, così per mezzo tuo sarà salvata la città di Siracusa».

Lucia svegliatasi da così radiosa visione disse alla madre: «Madre, la nostra preghiera, per intercessione di Sant'Agata, è stata esaudita. Per grazia di Cristo, ecco tu sei guarita». Da quel momento la scelta di Lucia di dedicare la sua vita a totale servizio di Dio fu ancora più forte, decisa e definitiva.

Anche il suo promesso sposo capì che la fanciulla doveva professare la fede cristiana e che difficilmente avrebbe sposato un pagano come lui: resosi però conto che Lucia non avrebbe mai rinunciato a Cristo e deluso per il mancato matrimonio, non esitò a denunciarla all'arconte Pascasio, accusando-

la di prestare culto a Cristo e disobbedire così alle norme dell'editto di Diocleziano. Lucia fu così arrestata e condotta dinnanzi alla massima autorità. Quando fu certo anche alle autorità che Lucia per nessun motivo si sarebbe piegata al volere altrui, né avrebbe mai rinnegato la propria fede, le vennero strappati gli occhi e quindi uccisa.

Da allora Santa Lucia è considerata la protettrice degli occhi e della vista e, nel giorno del suo martirio, che cade il 13 dicembre, inizia ogni anno – secondo la tradizione – il viaggio col suo affabile e fedele asinello portando i doni ai bambini buoni. La notte dell'attesa sembra ai bambini interminabile ed è famoso il proverbio: «la notte di Santa Lucia è la più lunga che ci sia».

Nella fantasia dei bambini, favorita dai racconti degli adulti, Santa Lucia arriva dal cielo, su un carretto pieno di doni, trainato da un asinello. Perciò mettono sulle porte di case fieno e latte per l'asinello e biscotti per la Santa.

Spesso nei giorni che precedono la ricorrenza qualcuno, per rendere più suggestiva l'attesa, passa nelle strade suonando un campanello. I bambini, preoccupati, si nascondono perché, secondo la leggenda, non possono vedere la Santa, che potrebbe gettare nei loro occhi la cenere.

Il giorno della morte è per i santi quello della vera nascita: il *dies natalis*, cioè il giorno natalizio, essi rinascono alla vita eterna. Infatti, il martirologio Gerominiano, sotto la data del 13 dicembre, riporta: «A Siracusa, città della Sicilia, il natale di Santa Lucia vergine».

Ora le spoglie di Lucia riposano a Venezia, portatevi durante la quarta crociata dal doge Enrico Dandolo che le aveva trafugate da Costantinopoli.

A Venezia ben presto il culto della Santa si diffuse a tal punto che essa divenne, di fatto, patrona, assieme a San Marco, della città e, quando, a causa del declino dei commerci, la Serenissima rivolse i suoi appetiti alla terraferma, il culto si estese a tutto l'entroterra veneto, arrivando fino all'Adda.

Eleonora Colombo

